



**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE
COMMERCIALI**

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Il presente bando è volto a dare attuazione all'intervento di cui alla DGR 433/2014 "Progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali" e DGR 536/2014 "Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle PMI commerciali".

Con questo bando la Regione mira alla realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione commerciale di aree, vie o piazze, con particolare riguardo ai centri storici e privilegiando l'attivazione da parte dei giovani e disoccupati di nuovi esercizi commerciali.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1 I soggetti beneficiari sono:

- a) micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio¹, esistenti²;
- b) micro, piccole e medie imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande esistenti;

2.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) tra le attività commerciali:

- ✓ attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni)
- ✓ attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- ✓ attività di farmacie e parafarmacie
- ✓ attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- ✓ attività di monopolio
- ✓ distributori automatici
- ✓ attività di commercio elettronico
- ✓ attività di rivendita di carburanti
- ✓ attività di noleggio
- ✓ attività di commercio all'ingrosso;
- ✓ attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;

b) tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- ✓ attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- ✓ attività artigianali per la produzione propria;

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento al regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 06.08.2008.

² Per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo.



c) le forme speciali di vendita di cui al titolo II sezione II della L.R. n. 27/09.

- 2.3 Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata, nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.
Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato.
Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

- ✓ Ristrutturazione, manutenzione straordinaria, nonché ampliamento dei locali adibiti o da adibire ad attività commerciale (**le spese relative al deposito merci nonché gli uffici non sono ammissibili a contributo anche se il deposito/ufficio è contiguo all'unità locale**);
- ✓ Attrezzature fisse e mobili strettamente inerenti l'attività di vendita e/o di somministrazione di alimenti e bevande;
- ✓ Arredi strettamente inerenti l'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande (ad eccezione di complementi di arredo, suppellettili e stoviglie, e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare).

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo regionale concesso è pari al **15%** della spesa riconosciuta ammissibile.

4.2 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (es. leasing).

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro **15.000,00** e superiore a Euro **80.000,00**.

5.2 Nel caso di attività promiscue, ad esempio commerciale ed artigianale, o somministrazione e ricettiva – dettaglio e ingrosso – svolte congiuntamente, sono ammissibili esclusivamente gli interventi di cui al punto 3 riferiti alle sole attività commerciali.

In particolare, nel caso di attività promiscua, commerciale e artigianale, non rientrano le spese inerenti i laboratori di produzione anche se funzionali all'attività di vendita.



Nel caso di attività promiscua vanno presentati esclusivamente i documenti contabili (fatture, preventivi) inerenti l'attività commerciale pena l'esclusione della domanda.

5.3 Sono escluse le spese di noleggio delle apparecchiature, quelle dei canoni, ecc.

Tutte le spese devono essere di nuova fabbricazione.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

6.1. Non rientrano tra le spese ammissibili:

- ✓ l'acquisto dei veicoli;
- ✓ acquisto di beni usati;
- ✓ le spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: alla imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura di luce, gas ed acqua, gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d'uso, ecc.);
- ✓ acquisto di PC portatili, Notebook o assimilati (se superiore complessivamente ad una unità);
- ✓ spese sostenute in leasing;
- ✓ telefonia mobile;
- ✓ fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00, IVA esclusa;
- ✓ interessi passivi;
- ✓ complementi d'arredo, a titolo di esempio: soprammobili, quadri, tappeti, ecc;
- ✓ suppellettili varie e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare;
- ✓ piante, vasi, fiori, ecc.;
- ✓ distributori automatici;
- ✓ stoviglie, posate, biancheria, ecc;
- ✓ sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc).

6.2 Non rientrano, inoltre, le spese sostenute per l'acquisto di aziende, sia per quanto riguarda l'avviamento che l'acquisto di attrezzature ed arredi.

Non sono altresì ammissibili i costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, salvo proroga per causa di forza maggiore o per motivi ostativi la regolare esecuzione dei lavori e, comunque per un periodo non superiore ai 2 mesi, opportunamente documentata, da richiedere alla P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori con PEC o con lettera A/R regione.marche.funzionectc@emarche.it almeno 30 giorni prima del termine previsto per la scadenza dei lavori.

Il progetto si intende ultimato quanto tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite e tutte le fatture quietanzate.

7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della decadenza alle imprese interessate.

7.3 Sono ammessi a finanziamento anche i progetti già realizzati a far data **dal 01.01.2013.**



8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

9.1 Per l'anno in corso le domande (in bollo) per la concessione dei contributi (reperibile c/o il Servizio regionale competente, i CAT, gli Sportelli informativi regionali, o scaricabili dal sito internet: www.regione.marche.it o www.commercio.marche.it alla voce bandi) dovranno essere inoltrate tramite:

- PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.funzionectc@emarche.it. secondo le modalità di cui all'allegato 3.

oppure

- posta ordinaria con raccomandata e avviso di ricevimento indirizzandole a: Regione Marche- P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori – Via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona – rif. Progetti per la riqualificazione e valorizzazione imprese commerciali.

a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e **fino al 30 giugno 2014**.

9.2 Per le domande relative agli anni **2015** e seguenti, ove non diversamente disposto, le stesse dovranno essere inoltrate con le modalità che verranno approvate con decreto del dirigente P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei consumatori.

9.3 Per la data di invio delle domande e delle integrazioni e di ogni altra comunicazione, per la raccomandata fa fede il timbro apposto dall'ufficio postale di spedizione ai sensi dell'art. 4 della LR n. 44/94 e per l'invio tramite PEC fa fede i riferimenti temporali, data e ora, riportati sul messaggio ricevuto che attesta l'avvenuto invio ai sensi D.lgs 82/2005 art. 6.

La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda. La Regione non assume inoltre responsabilità per ritardi conseguenti ad eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il mancato assolvimento della imposta di bollo non comporta esclusione, ma la sua regolarizzazione, su richiesta del responsabile del procedimento ovvero, in caso di ulteriore adempimento, presso i competenti uffici finanziari.

9.4 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

9.5 Le domande devono essere sottoscritte secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11 della L. n. 127/97, sostituito dall'art. 2, comma 10, della L. n. 191/98 (sottoscrizione e presentazione congiunta della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) come recepito nel testo unico delle leggi sulla documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000).



- 9.6 La domanda presentata fuori del termine fissato, o con modalità diverse dalla PEC o raccomandata, o mancanti di uno dei dati e/o allegati richiesti nello stampato non verranno prese in considerazione, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 9.7.
- 9.7 E' accoglibile la domanda presentata anche su modulistica diversa da quella regionale a condizione che contenga tutte le informazioni previste dal presente bando.
- 9.8 L'impresa che presenta domanda di contributo per il presente intervento (allegato n. 1) non può presentare la stessa domanda per l'intervento di cui all'allegato n. 2), pena l'esclusione di entrambe le domande.
- 9.9 Qualora il richiedente abbia ottenuto un contributo per la medesima unità locale sul bando **2013** (L.R. 27/09) e gli sia stato revocato il contributo per mancata o insufficiente rendicontazione entro i termini previsti, non potrà presentare domanda sul bando **2014**.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

10.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a) elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati;
- b) nel caso di ampliamento d' immobile:
 - copia del computo metrico estimativo sottoscritto da un tecnico abilitato;
 - elenco prezzi, come base di riferimento sarà considerato il prezzario regionale;
- c) nel caso di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione:
copia del documento concessorio o autorizzatorio rilasciato dal Comune, ovvero copia della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) unitamente al progetto firmato da un tecnico abilitato. Nel caso in cui il regolamento edilizio comunale non richieda la presentazione della SCIA è sufficiente il progetto firmato da un tecnico abilitato. Non saranno prese in esame le spese sostenute per manutenzione ordinaria.
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del presente bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa non ha mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis".

10.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.



11 PRIORITA'

11.1 I contributi sono concessi secondo il seguente ordine di priorità, con i seguenti punteggi:

ESERCIZIO	PUNTI
a) Nuovi esercizi commerciali ³ (che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2013 ed entro la data di presentazione della domanda)	20
b) Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Per le società in nome collettivo e le società di fatto i titolari sono tutti i soci. Per le società in accomandita semplice il titolare è un socio accomandatario.	18
c) Esercizi commerciali i cui titolari hanno perso un lavoro subordinato negli ultimi 36 mesi Per le società semplificate a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'art. 3 della L.27 del 24/03/2012 si applica tale punteggio. Per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio. I punteggi di cui ai punti b) e c) non sono cumulabili	18
d) Esercizi commerciali ubicati nei centri storici Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico.	10
e) Esercizi commerciali i cui titolari siano organizzati in forma di ditta individuale, le società di persone e la società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'art. 3 della L.27 del 24/03/2012 con un numero di soci non superiore a tre.	5
f) Esercizi commerciali nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al 70% dell'investimento preventivato, alla data di presentazione della domanda	10

³ Per nuovo esercizio commerciale si intende l'apertura di un nuovo punto vendita successivamente al **01.01.2013** (non è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale sono subentrato era in attività prima dell'**1.01.2013**).



g) Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%	16
h) Esercizi commerciali che non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale	20
i) Esercizi commerciali nei quali il titolare (se ditta individuale) o legale rappresentante (se società) è donna	5

11.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- rapporto più alto tra l'entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- soggetti che nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non abbiano ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- ordine cronologico di spedizione della domanda (fa fede la data del timbro postale o PEC).

11.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

11.4 Le ditte ammesse e finanziate dovranno comunicare l'accettazione del contributo entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della domanda, pena la revoca del contributo.

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

12.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- ✓ decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro **150 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- ✓ comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro **30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria;
- ✓ decreto di liquidazione del contributo entro **60 giorni** dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

12.2 Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nadia Luzietti – P.F. Turismo Commercio, e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063727 – Fax 0718063028 – e mail: nadia.luzietti@regione.marche.it



12.3 I responsabili dell'istruttoria:

P.I. Luciano Morbidelli – P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063731 – Fax 0718063028 – e mail: luciano.morbidelli@regione.marche.it;
Geom. Maurizio Lacerra – P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063723 – Fax 071/8063028 – e. mail: maurizio.lacerra@regione.marche.it;

12.4 Informazioni in merito al presente bando possono essere ottenute contattando:

P.I. Morbidelli Luciano – tel. 0718063731 – Fax 0718063028 – e mail: luciano.morbidelli@regione.marche.it;
Geom. Maurizio Lacerra – tel. 0718063723 – Fax 0718063028 – e mail: maurizio.lacerra@regione.marche.it
Sig.ra Pasqualucci Elisabetta – tel. 071/8063691 – Fax 071/8063028 – e mail: elisabetta.pasqualucci@regione.marche.it;

13. UTILIZZO DELLE RISORSE

13.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

13.2 Eventuali risorse a destinazione vincolata, non utilizzate alla conclusione dell'attuazione del presente intervento, implementeranno la dotazione finanziaria degli interventi aventi medesima finalità negli anni successivi.

14. VARIAZIONI

14.1 Gli investimenti di cui al punto 3 devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

14.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

14.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

14.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al **70 %** di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a **€ 15.000,00** al netto di IVA.

15. ESCLUSIONE E REVOCHE

15.1 L'esclusione delle domande avverrà nei seguenti casi:

- mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato di domanda, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;



- mancato invio della documentazione di cui al precedente punto 10 del bando;
- presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali/SAB;
- presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 9 del bando;
- mancata suddivisione delle spese nel caso di attività promiscua, di cui al precedente punto 5.2 del bando;
- presentazione della medesima domanda di contributo per l'intervento di cui all'allegato n. 1 e all'allegato n. 2).

15.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 15.000,00;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche, l'accettazione del contributo entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione riguardante l'esito della domanda;

15.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:

- nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche entro sessanta giorni l'utilizzo dei beni agevolati presso altra unità locale dell'impresa stessa;
- l'impresa abbia cessato l'attività prima dei quattro anni previsti dal c. 3 dell'art. 84 della LR n. 27/09;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche, entro sessanta giorni, il trasferimento, la fusione, la scissione, la cessione, donazione o affitto d'azienda o dell'unità locale beneficiaria dell'agevolazione.
- si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 11 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- mancato invio della documentazione di cui alla lettera c del punto 16.1 e 16.5.

16. CERTIFICAZIONE FINALE

16.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento. Essa consiste nell'acquisizione, agli atti della P.F: Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori della seguente documentazione:

- a) relazione dettagliata dei lavori effettuati di un tecnico iscritto all'albo nella quale, oltre ad indicare la data di inizio e fine lavori e l'intervento eseguito, deve essere indicato l'elenco



dettagliato delle fatture quietanzate relative ai lavori effettuati ed alle acquisizioni di attrezzature;

- b) nel caso di acquisto di soli attrezzature e/o arredi è sufficiente l'elenco dettagliato delle fatture quietanzate.

16.2 Unitamente alla documentazione richiesta al punto 16.1 debbono essere presentate alla P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori, le fatture originali, quietanzate o con lettera liberatoria del fornitore, per l'apposizione del timbro da parte dell'ufficio e che verranno immediatamente restituite, nonché le relative fotocopie, le quali rimangono conservate agli atti dell'ufficio.

16.3 Costituisce quietanza:

- 1) bonifico bancario;
- 2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario da cui risulti l'accreditamento in favore del fornitore;
- 3) lettera liberatoria del fornitore.

16.4 Copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB.

16.5 La presentazione della certificazione finale di cui al precedente punto 16. è consentita contestualmente alla domanda. In tal caso la ditta beneficiaria del contributo invia nei termini previsti la specifica richiesta di liquidazione del contributo informando che la rendicontazione è stata trasmessa in fase di domanda. In mancanza della richiesta, nei termini previsti per la rendicontazione, il contributo verrà revocato.

17. DOTAZIONE FINANZIARIA

17.1. L'onere del presente intervento, pari ad € 500.000,00 fa carico al capitolo 31704211 U.P.B. 31704 del bilancio 2014.

Eventuali ed ulteriori risorse, anche di provenienza statale, che si renderanno disponibili, potranno essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria del suddetto intervento.

18. ISPEZIONI E CONTROLLI

18.1 La regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

19. PRIVACY

19.1 Ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 "T.U. sulla privacy", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.



**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS" art 3 reg. (CE) 1998/2006
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Partita IVA _____ con sede legale in _____
che ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____
(di cui al Decreto Dirigenziale n.del.....), la concessione da parte della Regione
Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006
relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

Dichiara

Che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal.....al.....

che l'impresa non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei contributi
pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo

oppure

che l'impresa ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti
contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo⁴:

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

Dichiara inoltre

di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti⁵ successivamente alla data di
presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando (anno
.....)⁶.

⁴ Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base
giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc). Si fa presente che la data da inserire è quella
relativa alla concessione dell'aiuto.

⁵ Si intende altri aiuti concessi

⁶ La conclusione dell'istruttoria di ammissione e la conseguente concessione del contributo è prevista per il mese di
.....



che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto aiuti di stato;

oppure

che relativamente alle stesse spese ha ricevuto i seguenti aiuti ⁷:

1. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....
2. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....

....

- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

⁷ Compilare nel caso in cui in relazione alle stesse spese abbia beneficiato di altri aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE che non siano a titolo di de minimis



ALLEGATO "1/B"

RACCOMANDATA

AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
LAVORO, TURISMO, CULTURA,
INTERNAZIONALIZZAZIONE,
**P.F. TURISMO COMMERCIO E TUTELA
DEI CONSUMATORI**
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA



OGGETTO: **DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI – INTERVENTI DI CUI DALLA DGR N. 433/2014 - DGR N. 536/2014 ALLEGATO 1.**

I sottoscritt _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede legale in via _____
città _____ prov. _____
C.F./P.IVA _____ Tel. N. _____

FA ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale da intestare a _____
_____ per i seguenti interventi:

(barrare la e/o le caselle interessate)

- Ristrutturazione Manutenzione Straordinaria Ampliamento
 Acquisto Attrezzature Fisse E Mobili Arredi

Relativi al punto vendita ubicato nel Comune di _____
cap. _____ Prov. _____ Via _____ per una
spesa complessiva di € _____ (al netto di IVA);

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che la Ditta _____



- a) è iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____;
- b) è in possesso di autorizzazione amministrativa relativa al punto vendita oggetto della domanda rilasciata dal Comune di _____ in data ____/____/____
o ha presentato DIA/SCIA di esercizio di vicinato relativa al punto vendita oggetto della domanda in data ____/____/____ al Comune di _____
- c) ha un volume di affari resi ai fini dell'IVA nell'ultima dichiarazione presentata relativa all'anno ____ di € _____ (in caso di cessione di azienda indicare il volume di affari della ditta cedente _____) **(nel rispetto di quanto previsto dal punto 2.3 del bando);**

per le priorità di cui al punto 11.1 lettere a) del bando

Nuovi esercizi commerciali (che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2013 ed entro la data di presentazione della domanda)

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera b) del bando (età compresa tra i 18 e i 35 anni)
(barrare solo la casella interessata)

Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Per le società in nome collettivo e le società di fatto i titolari sono tutti i soci. Per le società in accomandita semplice il titolare è un socio accomandatario.
Per le società semplificate a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'art. 3 della L.27 del 24/03/2012 si applica tale punteggio.
Per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio.

Ditta individuale (il titolare)

SI

NO

s.n.c. e soc. di fatto (almeno uno dei soci)

SI

NO

s.a.s. (solo socio accomandatario)

SI

NO

se sì, indicare

_____ (nome)

_____ (cognome)

____/____/____ (data di nascita)

_____ (luogo)

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera c) del bando

Esercizi commerciali i cui titolari hanno perso un lavoro subordinato negli ultimi 36 mesi.
Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegato il certificato rilasciato dal centro per l'impiego attestante lo status di disoccupazione



per le priorità di cui al punto 11.1 lettera d) del bando (centri storici)

- Esercizi commerciali ubicati nei centri storici
Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico.

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera e) del bando (forma societaria della ditta)

(barrare solo la casella interessata)

- ditta individuale
 società di persone o società semplificata a responsabilità limitata formata da n. _____ soci

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera f) e g) del bando (situazione stato lavori)

(barrare solo la casella interessata)

- lavori già realizzati pari o superiori al 70% del totale del progetto SI NO
lavori realizzati al 100% SI NO

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera h) del bando (contributo pubblico)

- DICHIARA/DICHIARANO di non avere mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es: L. 449/97, c/interessi ecc) concernenti la medesima unità locale:

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera i) del bando *(barrare solo la casella interessata)*

- Titolare donna (nel caso di ditta individuale) SI NO
Legale rappresentante donna (nel caso di società) SI NO

Si fa riserva di presentare l'ulteriore documentazione che venisse richiesta.



**ELENCO FATTURE E/O PRVENTIVI, CHE SI ALLEGATO ALLA DOMANDA,
RELATIVI AI LAVORI PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO:**

(qualora lo spazio fosse insufficiente tale sezione deve essere fotocopiata proseguendo l'elenco per ordine progressivo)

N. Progr	DITTA	FATTURA E/O PREVENTIVO		IMPORTO
		N.	DATA	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

FIRMA

(si allega fotocopia di valido documento di identità)



DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto:

Cognome:	Nome:
Nato a:	Prov.: il

Residente a:

Via/Piazza:	N.	
c.a.p.	Comune:	Prov.

rappresentante legale della ditta:

Denominazione:

con sede legale in:

Via/Piazza:	N.	
c.a.p.	Comune:	Prov.
C.F./P.IVA:		

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA DI AVERE INCASSATO

dalla ditta:

Denominazione:

con sede legale in:

Via/Piazza:	N.	
c.a.p.	Comune:	Prov.
C.F./P.IVA:		

La somma di € _____, con riferimento alla fattura/ricevuta (ALLEGARE COPIA) n. _____ del _____, importo totale € _____, con la seguente modalità di pagamento (barrare la voce che interessa):



- strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la tracciabilità del pagamento (*in caso di pagamento in contanti, **ALLEGARE**: estratto del libro giornale o altro documento attestante i movimenti finanziari – ad esempio: estratti conto bancari da cui risulti l'accreditamento della somma riscossa dal fornitore*).

 - Estratto del libro giornale (che si allega);
 - Documento attestante i movimenti finanziari (che si allega);
 - La somma di € _____ è stata riscossa mediante pagamento in contanti. Il tipo di contabilità adottata dalla ditta non consente di allegare l'estratto del libro giornale. Le modalità di pagamento/incasso non consentono di poter attestare i movimenti finanziari.

DICHIARA ALTRESI' CHE

- **le operazioni di pagamento/incasso, cui le spese si riferiscono, si sono svolte in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente;**
- **la documentazione presentata a supporto del rendiconto è regolare anche ai fini fiscali e tributari;**
- **i dati ed i fatti esposti, sono autentici ed esatti.**

Data

* Firma

* *Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.*



**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE
COMMERCIALI NEI COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI**

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Il presente bando è volto a dare attuazione all'intervento di cui alla DGR 433/2014 "Progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali" e DGR 536/2014 "Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle PMI commerciali nei comuni sotto i 5.000 abitanti".

Con questo bando la Regione mira alla realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione commerciale di aree, vie o piazze, con particolare riguardo ai centri storici e privilegiando l'attivazione da parte dei giovani e disoccupati di nuovi esercizi commerciali.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1 I soggetti beneficiari sono:

- a) micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio⁸, esistenti⁹;
- b) micro, piccole e medie imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande esistenti;

2.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) tra le attività commerciali:

- ✓ attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni)
- ✓ attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- ✓ attività di farmacie e parafarmacie;
- ✓ attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- ✓ attività di monopolio
- ✓ distributori automatici
- ✓ attività di commercio elettronico
- ✓ attività di rivendita di carburanti
- ✓ attività di noleggio
- ✓ attività di commercio all'ingrosso;
- ✓ attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;

b) tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- ✓ attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- ✓ attività artigianali per la produzione propria;

⁸ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento al regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 06.08.2008.

⁹ Per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo.



c) le forme speciali di vendita di cui al titolo II sezione II della L.R. n. 27/09.

2.3 Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata, nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.

Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato.

Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

- Ristrutturazione, manutenzione straordinaria, nonché ampliamento dei locali adibiti o da adibire ad attività commerciale (**le spese relative al deposito merci, nonché gli uffici non sono ammissibili a contributo anche se il deposito/ufficio è contiguo all'unità locale**);
- Attrezzature fisse e mobili strettamente inerenti l'attività di vendita e/o di somministrazione di alimenti e bevande;
- Arredi strettamente inerenti l'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande (ad eccezione di complementi di arredo, suppellettili e stoviglie, e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare).

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo regionale concesso è pari al **15%** della spesa riconosciuta ammissibile.

4.2 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (es. leasing).

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro **15.000,00** e superiore a Euro **80.000,00**.

5.2 Nel caso di attività promiscue, ad esempio commerciale ed artigianale, o somministrazione e ricettiva – dettaglio e ingrosso – svolte congiuntamente, sono ammissibili esclusivamente gli interventi di cui al punto 3 riferiti alle sole attività commerciali.

In particolare, nel caso di attività promiscua, commerciale e artigianale, non rientrano le spese inerenti i laboratori di produzione anche se funzionali all'attività di vendita.

Nel caso di attività promiscua vanno presentati esclusivamente i documenti contabili (fatture, preventivi) inerenti l'attività commerciale pena l'esclusione della domanda.



5.3 Sono escluse le spese di noleggio delle apparecchiature, quelle dei canoni, ecc.

Tutte le spese devono essere di nuova fabbricazione.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

6.1. Non rientrano tra le spese ammissibili:

- l'acquisto dei veicoli;
- acquisto di beni usati;
- le spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: alla imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura di luce, gas ed acqua, gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d'uso, ecc.);
- acquisto di PC portatili, Notebook o assimilati (se superiori complessivamente ad una unità);
- spese sostenute in leasing;
- telefonia mobile;
- fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00 IVA esclusa;
- interessi passivi;
- complementi d'arredo, a titolo di esempio: soprammobili, quadri, tappeti, ecc;
- suppellettili varie e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare;
- piante, vasi, fiori, ecc.;
- distributori automatici;
- stoviglie, posate, biancheria, ecc.
- sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc)."

6.2 Non rientrano, inoltre, le spese sostenute per l'acquisto di aziende, sia per quanto riguarda l'avviamento che l'acquisto di attrezzature ed arredi.

Non sono altresì ammissibili i costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, salvo proroga per causa di forza maggiore o per motivi ostativi la regolare esecuzione dei lavori e, comunque per un periodo non superiore ai 2 mesi, opportunamente documentata, da richiedere alla P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori, con PEC o con lettera A/R regione.marche.funzionectc@emarche.it almeno 30 giorni prima del termine previsto per la scadenza dei lavori.

Il progetto si intende ultimato quanto tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite e tutte le fatture quietanzate.

7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della decadenza alle imprese interessate.

7.3 Sono ammessi a finanziamento anche i progetti già realizzati a far data **dal 01.01.2013**

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.



9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

9.1 Per l'anno in corso le domande (in bollo) per la concessione dei contributi (reperibile c/o il Servizio regionale competente, i CAT, gli Sportelli informativi regionali, o scaricabili dal sito internet: www.regione.marche.it o www.commercio.marche.it alla voce bandi) dovranno essere inoltrate tramite:

- PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.funzionect@emarche.it.. secondo le modalità di cui all'allegato 3.

oppure

- posta ordinaria con raccomandata e avviso di ricevimento indirizzandole a: Regione Marche- P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori – Via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona – rif. Progetti per la riqualificazione e valorizzazione imprese commerciali nei comuni sotto i 5.000 abitanti.

a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e **fino al 30 giugno 2014**.

9.2 Per le domande relative agli anni **2015** e seguenti, ove non diversamente disposto, le stesse dovranno essere inoltrate con le modalità che verranno approvate con decreto del dirigente P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei consumatori.

9.3 Per la data di invio delle domande e delle integrazioni e di ogni altra comunicazione, per la raccomandata fa fede il timbro apposto dall'ufficio postale di spedizione ai sensi dell'art. 4 della LR n. 44/94 e per l'invio tramite PEC fa fede i riferimenti temporali, data e ora, riportati sul messaggio ricevuto che attesta l'avvenuto invio ai sensi D.lgs 82/2005 art. 6.

La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda. La Regione non assume inoltre responsabilità per ritardi conseguenti ad eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il mancato assolvimento della imposta di bollo non comporta esclusione, ma la sua regolarizzazione, su richiesta del responsabile del procedimento ovvero, in caso di ulteriore adempimento, presso i competenti uffici finanziari.

9.4 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

9.5 Le domande devono essere sottoscritte secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11 della L. n. 127/97, sostituito dall'art. 2, comma 10, della L. n. 191/98 (sottoscrizione e presentazione congiunta della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) come recepito nel testo unico delle leggi sulla documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000).

9.6 La domanda presentata fuori del termine fissato, o con modalità diverse dalla PEC o raccomandata, o mancanti di uno dei dati e/o allegati richiesti nello stampato non verranno prese in considerazione, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 9.7.



- 9.7 E' accoglibile la domanda presentata anche su modulistica diversa da quella regionale a condizione che contenga tutte le informazioni previste dal presente bando.
- 9.8 L'impresa che presenta domanda di contributo per il presente intervento (allegato n. 2) non può presentare la stessa domanda per l'intervento di cui all'allegato n. 1, pena l'esclusione di entrambe le domande.
- 9.9 Qualora il richiedente abbia ottenuto per la medesima unità locale un contributo sul bando **2013** (L.R. 27/09) e gli sia stato revocato il contributo per mancata o insufficiente rendicontazione entro i termini previsti, non potrà presentare domanda sul bando **2014**.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

10.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a) elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati;
- b) nel caso di ampliamento d'immobile:
 - copia del computo metrico estimativo sottoscritto da un tecnico abilitato;
 - elenco prezzi, come base di riferimento sarà considerato il prezzario regionale;
- c) nel caso di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione:
 - copia del documento concessorio o autorizzatorio rilasciato dal Comune, ovvero copia della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) unitamente al progetto firmato da un tecnico abilitato. Nel caso in cui il regolamento edilizio comunale non richieda la presentazione della SCIA è sufficiente il progetto firmato da un tecnico abilitato. Non saranno prese in esame le spese sostenute per manutenzione ordinaria.
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del presente bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico).
e dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa non ha mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis".

10.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

11. PRIORITA'

11.1 I contributi sono concessi secondo il seguente ordine di priorità, con i seguenti punteggi:



ESERCIZIO	PUNTI
a) Nuovi esercizi commerciali ¹⁰ (che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2013 ed entro la data di presentazione della domanda)	20
b) Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Per le società in nome collettivo e le società di fatto i titolari sono tutti i soci. Per le società in accomandita semplice il titolare è un socio accomandatario.	18
c) Esercizi commerciali i cui titolari hanno perso un lavoro subordinato negli ultimi 36 mesi Per le società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'art. 3 della L.27 del 24/03/2012 si applica tale punteggio. Per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio. I punteggi di cui ai punti b) e c) non sono cumulabili	18
d) Esercizi commerciali ubicati nei centri storici Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico.	10
e) Esercizi commerciali i cui titolari siano organizzati in forma di ditta individuale, le società di persone e la società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'art. 3 della L.27 del 24/03/2012 con un numero di soci non superiore a tre.	5
f) Esercizi commerciali nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al 70% dell'investimento preventivato, alla data di presentazione della domanda	10
g) Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%	16

¹⁰ Per nuovo esercizio commerciale si intende l'apertura di un nuovo punto vendita successivamente al **01.01.2013** (non è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale sono subentrato era in attività prima dell'**1.01.2013**).



h) Esercizi commerciali che non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale	20
i) Esercizi commerciali nei quali il titolare (se ditta individuale) o legale rappresentante (se società) è donna	5

11.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- rapporto più alto tra l'entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- soggetti che nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non abbiano ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- ordine cronologico di spedizione della domanda (fa fede la data del timbro postale o PEC).

11.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

11.4 Le ditte ammesse e finanziate dovranno comunicare l'accettazione del contributo entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della domanda, pena la revoca del contributo.

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

12.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- ✓ decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro **150 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- ✓ comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro **30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria;
- ✓ decreto di liquidazione del contributo entro **60 giorni** dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

12.2 Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nadia Luzietti – P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 071/8063727 – Fax 071/8063028 – e mail: **nadia.luzietti@regione.marche.it**

12.3 I responsabili dell'istruttoria sono:

P.I. Luciano Morbidelli – P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063731 – Fax 0718063028 – e mail: luciano.morbidelli@regione.marche.it;
Geom. Maurizio Lacerra – P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063723 – Fax 071/8063028 – e. mail: maurizio.lacerra@regione.marche.it;



- 12.4 Informazioni in merito al presente bando possono essere ottenute contattando:
P.I. Morbidelli Luciano – tel. 0718063731 – Fax 0718063028 – e mail:
luciano.morbidelli@regione.marche.it;
Geom. Maurizio Lacerra – tel. 0718063723 – Fax 0718063028 – e mail:
maurizio.lacerra@regione.marche.it
Sig.ra Pasqualucci Elisabetta – tel. 0718063691 – Fax 0718063028 – e mail:
elisabetta.pasqualucci@regione.marche.it;

13. UTILIZZO DELLE RISORSE

- 13.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.
- 13.2 Eventuali risorse a destinazione vincolata, non utilizzate alla conclusione dell'attuazione del presente intervento, implementeranno la dotazione finanziaria degli interventi aventi medesima finalità negli anni successivi.

14. VARIAZIONI

- 14.1 Gli investimenti di cui al punto 3 devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.
- 14.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.
- 14.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.
- 14.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a **€ 15.000,00** al netto di IVA.

15. ESCLUSIONE E REVOCHE

- 15.1 L'esclusione delle domande avverrà nei seguenti casi:
- mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato di domanda, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
 - mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;
 - mancato invio della documentazione di cui al precedente punto 10 del bando;
 - presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali/SAB;
 - presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 9 del bando;



- mancata suddivisione delle spese nel caso di attività promiscua, di cui al precedente punto 5.2 del bando;
- presentazione della medesima domanda di contributo per l'intervento di cui all'allegato n. 1 e all'allegato n. 2).

15.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 15.000,00;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche, l'accettazione del contributo entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione riguardante l'esito della domanda.

15.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:

- nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche entro sessanta giorni l'utilizzo dei beni agevolati presso altra unità locale dell'impresa stessa;
- l'impresa abbia cessato l'attività prima dei quattro anni previsti dal c. 3 dell'art. 84 della LR n. 27/09;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche, entro sessanta giorni, il trasferimento, la fusione, la scissione, la cessione, donazione o affitto d'azienda o dell'unità locale beneficiaria dell'agevolazione;
- si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 11 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili.
- mancato invio della documentazione di cui alla lettera c del punto 16.1 e 16.5.

16. CERTIFICAZIONE FINALE

16.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento. Essa consiste nell'acquisizione, agli atti della P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori, della seguente documentazione:

- a) relazione dettagliata dei lavori effettuati di un tecnico iscritto all'albo nella quale, oltre ad indicare la data di inizio e fine lavori e l'intervento eseguito, deve essere indicato l'elenco dettagliato delle fatture quietanzate relative ai lavori effettuati ed alle acquisizioni di attrezzature;
- b) nel caso di acquisto di soli attrezzature e/o arredi è sufficiente l'elenco dettagliato delle fatture quietanzate.



16.2 Unitamente alla documentazione richiesta al punto 16.1 debbono essere presentate alla P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori, le fatture originali, quietanzate o con lettera liberatoria del fornitore, per l'apposizione del timbro da parte dell'ufficio e che verranno immediatamente restituite, nonché le relative fotocopie, le quali rimangono conservate agli atti dell'ufficio.

16.3 Costituisce quietanza:

- 1) bonifico bancario;
- 2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario da cui risulti l'accreditamento in favore del fornitore;
- 3) lettera liberatoria del fornitore.

16.4 Copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB.

16.5 La presentazione della certificazione finale di cui al precedente punto 16. è consentita contestualmente alla domanda. In tal caso la ditta beneficiaria del contributo invia nei termini previsti la specifica richiesta di liquidazione del contributo informando che la rendicontazione è stata trasmessa in fase di domanda. In mancanza della richiesta, nei termini previsti per la rendicontazione, il contributo verrà revocato.

17. DOTAZIONE FINANZIARIA

17.1. L'onere del presente intervento, pari ad € 150.000,00 fa carico:

per € 28.800,00 al capitolo 31704212 U.P.B. 31704 del bilancio 2014;

per € 121.200,00 al capitolo 31402903 U.P.B. 31402 del bilancio 2014.

Eventuali ed ulteriori risorse, anche di provenienza statale, che si renderanno disponibili, potranno essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria del suddetto intervento.

18. ISPEZIONI E CONTROLLI

18.1 La regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

19. PRIVACY

19.1 Ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 "T.U. sulla privacy", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.



**DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS" art 3 reg. (CE) 1998/2006
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Partita IVA _____ con sede legale in _____
che ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____
(di cui al Decreto Dirigenziale n.del.....), la concessione da parte della Regione
Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006
relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

Dichiara

Che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal.....al.....

che l'impresa non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei contributi
pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo

oppure

che l'impresa ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti
contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo¹¹:

euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
euro in data.....concesso dariferimento normativo.....

Dichiara inoltre

di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti¹² successivamente alla data di
presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando (anno
.....)¹³.

¹¹ Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base
giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc). Si fa presente che la data da inserire è quella
relativa alla concessione dell'aiuto.

¹² Si intende altri aiuti concessi

¹³ La conclusione dell'istruttoria di ammissione e la conseguente concessione del contributo è prevista per il mese di
.....



che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto aiuti di stato;

oppure

che relativamente alla stesse spese ha ricevuto i seguenti aiuti ¹⁴:

f) importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....

g) importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....data.....

....

- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

¹⁴ Compilare nel caso in cui in relazione alle stesse spese abbia beneficiato di altri aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE che non siano a titolo di de minimis



ALLEGATO "2/B"

RACCOMANDATA

AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
LAVORO, TURISMO, CULTURA,
INTERNAZIONALIZZAZIONE,
**P.F. TURISMO COMMERCIO E TUTELA
DEI CONSUMATORI**
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA



OGGETTO: **DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI LOCALIZZATE NEI COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI – INTERVENTI DI CUI DALLA DGR N. 433/2014 - DGR N. 536/2014 ALLEGATO 2.**

I sottoscritt _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede legale in via _____
città _____ prov. _____
C.F./P.IVA _____ Tel. N. _____

FA ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale da intestare a _____
_____ per i seguenti interventi:

(barrare la e/o le caselle interessate)

- Costruzione Ristrutturazione Manutenzione Straordinaria
 Ampliamento Acquisto Attrezzature Fisse E Mobili Arredi

Relativi al punto vendita ubicato nel Comune di _____
cap. _____ Prov. _____ Via _____ per una
spesa complessiva di € _____ (al netto di IVA);

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che la Ditta _____



- a) è iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____;
- b) è in possesso di autorizzazione amministrativa relativa al punto vendita oggetto della domanda rilasciata dal Comune di _____ in data ____/____/____
o ha presentato DIA/SCIA di esercizio di vicinato relativa al punto vendita oggetto della domanda in data ____/____/____ al Comune di _____
- c) ha un volume di affari resi ai fini dell'IVA nell'ultima dichiarazione presentata relativa all'anno ____ di € _____ (in caso di cessione di azienda indicare il volume di affari della ditta cedente _____) **(nel rispetto di quanto previsto dal punto 2.3 del bando);**

per le priorità di cui al punto 11.1 lettere a) del bando

Nuovi esercizi commerciali (che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2013 ed entro la data di presentazione della domanda))

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera b) del bando (età compresa tra i 18 e i 35 anni)
(barrare solo la casella interessata)

Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Per le società in nome collettivo e le società di fatto i titolari sono tutti i soci. Per le società in accomandita semplice il titolare è un socio accomandatario.
Per le società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'art. 3 della L.27 del 24/03/2012 si applica tale punteggio.
Per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio.

Ditta individuale (il titolare)

SI

NO

s.n.c. e soc. di fatto (almeno uno dei soci)

SI

NO

s.a.s. (solo socio accomandatario)

SI

NO

se sì, indicare

_____ (nome)

_____ (cognome)

____/____/____ (data di nascita)

_____ (luogo)

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera c) del bando

Esercizi commerciali i cui titolari hanno perso un lavoro subordinato negli ultimi 36 mesi
Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegato il certificato rilasciato dal centro per l'impiego attestante lo stato di disoccupazione



per le priorità di cui al punto 11.1 lettera c) del bando (forma societaria della ditta)

- Esercizi commerciali ubicati nei centri storici
Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico.

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera d) del bando (forma societaria della ditta)

(barrare solo la casella interessata)

- ditta individuale
 società di persone o società semplificata a responsabilità limitata formata da n. _____ soci

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera e) e f) del bando (situazione stato lavori)

(barrare solo la casella interessata)

- lavori già realizzati pari o superiori al 70% del totale del progetto SI NO
lavori realizzati al 100% SI NO

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera g) del bando (contributo pubblico)

- DICHIARA/DICHIARANO di non avere mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es: L. 449/97, c/interessi ecc) concernenti la medesima unità locale:

per le priorità di cui al punto 11.1 lettera h) del bando *(barrare solo la casella interessata)*

- Titolare donna (nel caso di ditta individuale) SI NO
Legale rappresentante donna (nel caso di società) SI NO

Si fa riserva di presentare l'ulteriore documentazione che venisse richiesta.



**ELENCO FATTURE E/O PRVENTIVI, CHE SI ALLEGATO ALLA DOMANDA,
RELATIVI AI LAVORI PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO:**

(qualora lo spazio fosse insufficiente tale sezione deve essere fotocopiata proseguendo l'elenco per ordine progressivo)

N. Progr	DITTA	FATTURA E/O PREVENTIVO		IMPORTO
		N.	DATA	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

FIRMA

(si allega fotocopia di valido documento di identità)



DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto:

Cognome:	Nome:
Nato a:	Prov.: il

Residente a:

Via/Piazza:	N.	
c.a.p.	Comune:	Prov.

rappresentante legale della ditta:

Denominazione:

con sede legale in:

Via/Piazza:	N.	
c.a.p.	Comune:	Prov.
C.F./P.IVA:		

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA DI AVERE INCASSATO

dalla ditta:

Denominazione:

con sede legale in:

Via/Piazza:	N.	
c.a.p.	Comune:	Prov.
C.F./P.IVA:		

La somma di € _____, con riferimento alla fattura/ricevuta (ALLEGARE COPIA) n. _____ del _____, importo totale € _____, con la seguente modalità di pagamento (barrare la voce che interessa):



- strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la tracciabilità del pagamento (*in caso di pagamento in contanti, **ALLEGARE**: estratto del libro giornale o altro documento attestante i movimenti finanziari – ad esempio: estratti conto bancari da cui risulti l'accreditamento della somma riscossa dal fornitore*).

 - Estratto del libro giornale (che si allega);
 - Documento attestante i movimenti finanziari (che si allega);
 - La somma di € _____ è stata riscossa mediante pagamento in contanti. Il tipo di contabilità adottata dalla ditta non consente di allegare l'estratto del libro giornale. Le modalità di pagamento/incasso non consentono di poter attestare i movimenti finanziari.

DICHIARA ALTRESI' CHE

- **le operazioni di pagamento/incasso, cui le spese si riferiscono, si sono svolte in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente;**
- **la documentazione presentata a supporto del rendiconto è regolare anche ai fini fiscali e tributari;**
- **i dati ed i fatti esposti, sono autentici ed esatti.**

Data

* Firma

* *Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.*



ELENCO DEI COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI

*(Popolazione residente per comune e provincia delle Marche al 31 Dicembre 2012
Dati forniti dal Sistema Informativo Statistico della Regione Marche)*

Provincia di Ancona:

- Agugliano
- Arcevia
- Barbara
- Belvedere Ostrense
- Camerata Picena
- Castelbellino
- Castel Colonna
- Castelleone di Suasa
- Castelplanio
- Cerreto d'Esi
- Cupramontana
- Genga
- Mergo
- Monsano
- Montecarotto
- Monterado
- Monte Roberto
- Morro d'Alba
- Numana
- Offagna
- Ostra Vetere
- Poggio San Marcello
- Polverigi
- Ripe
- Rosora
- San Marcello
- San Paolo di Jesi
- Santa Maria Nuova
- Serra dé Conti
- Serra San Quirico
- Sirolo
- Staffolo



Provincia di Ascoli Piceno:

- Acquasanta Terme
- Acquaviva Picena
- Appignano del Tronto
- Arquata del Tronto
- Carassai
- Castignano
- Castorano
- Colli del Tronto
- Comunanza
- Cossignano
- Force
- Maltignano
- Massignano
- Monsampolo del Tronto
- Montalto delle Marche
- Montedinove
- Montefiore dell'Aso
- Montegallo
- Montemonaco
- Palmiano
- Ripatransone
- Roccafluvione
- Rotella
- Venarotta

Provincia di Fermo:

- Altidona
- Amandola
- Belmonte Piceno
- Campofilone
- Falerone
- Francavilla d'Ete
- Grottazzolina
- Lapedona
- Magliano di Tenna
- Massa Fermana
- Monsampietro Morico
- Montappone
- Montefalcone Appennino
- Montefortino
- Monte Giberto
- Moteleone di Fermo
- Montelparo
- Monte Rinaldo
- Monterubbiano



- Monte San Pietrangeli
- Monte Vidon Combatte
- Monte Vidon Corrado
- Montottone
- Moresco
- Ortezzano
- Pedaso
- Petritoli
- Ponzano di Fermo
- Rapagnano
- Santa Vittoria in Matenano
- Servigliano
- Smerillo
- Torre San Patrizio

Provincia di Macerata:

- Acquacanina
- Apiro
- Appignano
- Belforte del Chienti
- Bolognola
- Caldarola
- Camporotondo di Fiastrone
- Castelraimondo
- Castelsantangelo sul Nera
- Cessapalombo
- Colmurano
- Esanatoglia
- Fiastra
- Fiordimonte
- Fiuminata
- Gagliole
- Gualdo
- Loro Piceno
- Mogliano
- Monte Cavallo
- Montefano
- Motelupone
- Monte San Martino
- Muccia
- Penna San Giovanni
- Petriolo
- Pievebovigliana
- Pieve Torina
- Pioraco
- Poggio San Vicino
- Ripe San Ginesio



- San Ginesio
- Sant'Angelo in Pontano
- Sarnano
- Sefro
- Serrapetrona
- Serravalle di Chienti
- Urbisaglia
- Ussita
- Visso

Provincia di Pesaro/Urbino:

- Acqualagna
- Apecchio
- Auditore
- Barchi
- Belforte all'Isauro
- Borgo Pace
- Cantiano
- Carpegna
- Fratte Rosa
- Frontino
- Frontone
- Gradara
- Isola del Piano
- Lunano
- Macerata Feltria
- Mercatello sul Metauro
- Mercatino Conca
- Mombaroccio
- Mondavio
- Montecalvo in Foglia
- Monte Cerignone
- Monteciccardo
- Montecopiaolo
- Montefelcino
- Monte Grimano Terme
- Montemaggiore al Metauro
- Monte Porzio
- Orciano di Pesaro
- Peglio
- Petriano
- Piagge
- Piandimeleto
- Pietrarubbia
- Piobbico
- San Costanzo
- San Giorgio di Pesaro
- San Lorenzo in Campo
- Sant'Angelo in Vado



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

- Sant'Ippolito
- Sassocorvaro
- Sassofeltrio
- Serra Sant'Abbondio
- Serrungarina
- Tavoleto



MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE E L'INOLTRO DELLA MODULISTICA IN FORMATO DIGITALE

Per la domanda utilizzare il modello allegato al bando

Il modello di domanda va stampato, compilato in ogni sua parte e corredato dei bolli richiesti.

Così completo va scansionato in formato PDF, firmato digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) e inoltrato via Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.funzionectc@emarche.it. della P.F. Turismo, Commercio e tutela dei consumatori, unitamente a tutti gli allegati previsti dal bando.

Gli allegati devono essere anch'essi in formato PDF, sia che siano scansioni di originale cartaceo o documenti originali digitali anche firmati digitalmente.

La dimensione complessiva dei documenti allegati ad ogni messaggio non può superare i 30 Mega byte.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la descrizione della tipologia di domanda (es. Domanda di contributo per gli interventi previsti dall'art. 85 LR 27/2009) e il nome della Ditta.

Il testo del messaggio PEC dovrà contenere i riferimenti della Ditta (indirizzo, partita iva o il codice fiscale del soggetto beneficiario del contributo, nome del legale rappresentante).

La domanda in originale dovrà essere conservata presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale) unitamente a tutta la documentazione e a copia del documento di identità del soggetto avente titolo al contributo per essere disponibile in caso di eventuali controlli



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____
Residente a _____
In qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Con sede legale in _____

DICHIARA

che l'impresa non ha mai ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale

che l'impresa nell'ultimo triennio a partire dalla data di scadenza del bando, non ha ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico)

(Luogo e data)

(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)¹⁵

¹⁵ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.